



Prot. 1737/V.2 del 14/5/2019

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. E. GADDA"

Istruzione tecnica: Amministrazione, Finanza e Marketing - Grafica e Comunicazione



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Indirizzo Grafica e Comunicazione

Classe 5M

**Anno Scolastico
2018-19**





INDICE

PROFILO CULTURALE ED EDUCATIVO DELL'INDIRIZZO	3
QUADRO ORARIO GRAFICA E COMUNICAZIONE	3
PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	4
STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	4
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE QUINTA.....	4
EVOLUZIONE DELLA CLASSE DURANTE IL TRIENNIO E PERCORSO STORICO	5
DESCRIZIONE DEL PERCORSO	5
COMPETENZE TRASVERSALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	6
ARGOMENTI/PERCORSI.....	6
METODOLOGIA DIDATTICA ADOTTATA	7
STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI	7
NUMERO DELLE VERIFICHE	8
SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME.....	8
CRITERI DI VALUTAZIONE	9
CRITERI PER LA VALUTAZIONE E L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI.....	11
CREDITI SCOLASTICI.....	11
CREDITI FORMATIVI.....	11
ESPERIENZE COMPLEMENTARI ED EXTRACURRICOLARI.....	11
STAGE ALL'ESTERO	12
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE.....	12
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.)	13
ALLEGATI	15





PROFILO CULTURALE ED EDUCATIVO DELL'INDIRIZZO

QUADRO ORARIO GRAFICA E COMUNICAZIONE

Discipline	Ore				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia generale ed economica	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Educazione civica-giuridico-economica	2	2			
Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Scienze integrate (fisica)	1	1			
Laboratorio di Fisica	2	2			
Scienze integrate (chimica)	1	1			
Laboratorio di Chimica	2	2			
Tecnologie informatiche	1				
Laboratorio di Tecnologie informatiche	2	2			
Scienze e tecnologie applicate		3			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	1	1			
Laboratorio di tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	2	2			
Complementi di matematica			1	1	
Teoria della comunicazione			2	3	
Progettazione multimediale			4	3	4
Tecnologie dei processi di produzione			4	4	3
Organizzazione e gestione dei processi produttivi					4
Laboratori tecnici			6	6	6
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	
Religione cattolica o attività varie	1	1	1	1	1

Il perito in Grafica e Comunicazione :

- ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla
- integra conoscenze di informatica di base e di strumenti *hardware software* grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa
- ha competenze tecniche e sistemistiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni, possono rivolgersi :
 - alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre-stampa e alla gestione
 - all'organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa
 - alla realizzazione di ipertesti e presentazioni multimediali
 - alla realizzazione fotografica e audiovisiva
 - alla realizzazione e gestione di sistemi software di comunicazione in rete
- sa gestire progetti, inserirsi in attività di azienda, operare nell'ambito delle norme di sicurezza
- conosce ed utilizza strumenti di comunicazione efficace e *team working* per operare in contesti organizzati

Si segnala nel quinto anno l'insegnamento di una DNL (Disciplina Non Linguistica) in lingua straniera, secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)





PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Composizione del consiglio di classe durante il triennio:

DISCIPLINE	DOCENTI		
	CLASSE III A.S. 2016/2017	CLASSE IV A.S. 2017/2018	CLASSE V A.S. 2018/2019
Lingua e letteratura italiana	GIBIN LAURA	UBBIALI DEBORAH	UBBIALI DEBORAH
Lingua inglese	MILANO MARIA FRANCA	MILANO MARIA FRANCA	MILANO MARIA FRANCA
Storia	GIBIN LAURA	UBBIALI DEBORAH	UBBIALI DEBORAH
Matematica	CORNALI CECILIA	CORNALI CECILIA	CORNALI CECILIA
Complementi di matematica	CORNALI CECILIA	CORNALI CECILIA	
Teoria della comunicazione	BALSAMO VINCENZO	BARBUTO ANGELA	
Progettazione multimediale	DEL VECCHIO SARA/ DELL'ANNO DIEGO	LENTI MASSIMILIANO/ BRENNIA STEFANO	MASTRORILLO GAETANA NELITA/ SPREGGIARO EUGENIO
Tecnologie dei processi di produzione	BRENNIA STEFANO	FABIANO MARIA NOVELLA	MONTINI ANTONELLA
Organizzazione e gestione dei processi di produzione			INGUANTA CALOGERO
Laboratori tecnici	GALLI GIOVANNA/SPREGGIARO EUGENIO	INGUANTA CALOGERO/ SPREGGIARO EUGENIO	NUNZIANTE LUIGI/ FABIANO MARIA NOVELLA
Scienze motorie e sportive	ZINGONI GIANCARLO	ZINGONI GIANCARLO	ZINGONI GIANCARLO
Religione / Alternativa	BARDELLI MICHELA/EUGENIO SPREGGIARO	BARDELLI MICHELA/ GIANNANGELI MAURIZIO	BARDELLI MICHELA/ FORAGGIO PIERA
coordinatore	GIBIN LAURA	MILANO MARIA FRANCA	MILANO MARIA FRANCA

STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

CLASSE	A. S.	N° ALUNNI	RIPETENTI PROVENIENTI DALL'ISTITUTO	PROVENIENTI DA ALTRO ISTITUTO	AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	SOSPENSIONI DEL GIUDIZIO	NON AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	CAMBIO INDIRIZZO O ISTITUTO
III	2016/17	18	1	1	17	7	0	1
IV	2017/18	16	0	0	14	6	2	0
V	2018/19	16	3	0		/		1

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE QUINTA

STUDENTI	N° TOTALE	MASCHI	FEMMINE
16	16	10	6





EVOLUZIONE DELLA CLASSE DURANTE IL TRIENNIO E PERCORSO STORICO

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

La classe è formata da 16 studenti ,di cui 3 con D.S.A. per i quali il C.d.C. ha redatto i rispettivi P.D.P. e 3 ripetenti provenienti dallo stesso indirizzo di studi. Essa ha mostrato , nel corso del triennio, un livello di prestazioni accettabili, fatta eccezione per pochi studenti e limitatamente a singole discipline. La maggior parte degli alunni ha acquisito un metodo di lavoro accettabile ciononostante, a parte alcune eccezioni,difficilmente ha ottenuto risultati degni di nota. Alcuni studenti nel corso degli anni, pur interessandosi alle attività pratiche teoriche hanno mostrato un impegno non sempre adeguato nella fase dello studio teorico. Il profitto scolastico della classe è risultato oscillante tra casi di insufficienze,anche gravi, a buone prestazioni e solo in qualche caso ottime. Fatta eccezione per i pochi che hanno dimostrato una particolare assiduità nello studio e nel rendimento,l'opinione dei docenti è che gli studenti tendano ad assumere un atteggiamento, più o meno diffuso,di impegno non sempre all'altezza delle loro capacità con un conseguente deficit nello sviluppo delle loro potenzialità di apprendimento. In qualche caso,poi, l'impegno è stato particolarmente discontinuo , tale da generare diffuse lacune nella preparazione complessiva.

Per quanto riguarda il livello di attenzione durante le lezioni è risultato discontinuo ciò spesso a causa di problemi di relazione tra pari, situazione che nel corso degli anni la classe non ha del tutto risolto. Tutti i docenti, oltre a svolgere interventi didattici mirati, si sono attivati per individuare e condividere strategie utili al recupero della motivazione, prerequisito indispensabile per poter costruire un progetto educativo efficace , taluni hanno adottato nuove metodologie come la flipped classroom e il peer to peer,ma i diversificati tentativi di coinvolgimento messi in atto non hanno fatto registrare, per la maggior parte degli alunni, cambiamenti degni di nota.

Nel corso del triennio tutti i docenti hanno lavorato affinché la classe rispettasse la regolarità della frequenza,la puntualità delle consegne ed inoltre contribuisse alla partecipazione della costruzione del dialogo educativo. Si sottolinea la non continuità didattica in molte discipline soprattutto in quelle di indirizzo.

Gli alunni in questo anno scolastico , attraverso le esperienze condivise ,non hanno rafforzato i legami tra loro, anzi hanno spesso mostrato atteggiamenti polemicamente e di scarsa collaborazione.

La maggior parte della classe ha dimostrato una certa consapevolezza rispetto alla prospettiva di sostenere l'esame finale, anche se non sempre l'impegno di perseguire tale obiettivo è stato congruo.

- *attività di recupero attuate nel corso degli anni:*

Recupero in itinere, sportello help, studio individuale e studio assistito.

- *insegnamento DNL (Disciplina Non Linguistica)*

La disciplina DNL in lingua inglese, secondo la metodologia CLIL(*Content and Language Integrated Learning*) è stata individuata per la classe corrispondente a "Tecnologia dei Processi di Produzione", in quanto la docente titolare Prof.ssa Montini, possiede le competenze linguistiche richieste dalla normativa vigente.





**COMPETENZE TRASVERSALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(COMPORIMENTALI, COGNITIVE)**

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione

Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici

Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (letterario, tecnico, matematico) e di diversa complessità utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) rappresentare eventi, fenomeni, concetti, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento comune e dalla realizzazione delle attività collettive.

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita di classe.

Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.

Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

ARGOMENTI/PERCORSI

Si rimanda ai programmi consuntivi delle singole discipline allegati al presente documento.





METODOLOGIA DIDATTICA ADOTTATA

	Italiano	Inglese	Storia	Matematica	Progettazione multimediale	Tecnologie dei processi produttivi	Organizzazione dei processi produttivi	Lab. Tec.	Scienze Motorie e Sportive	Religione / Alternativa
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Lezione multimediale	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Lezione pratica					X	X	X	X	X	
Problemsolving		X			X	X	X	X		
Metodo induttivo	X		X							
Laboratori					X	X		X	X	
Lavoro di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Discussione guidata	X	X	X		X	X		X		X
Simulazione d'esame	X	X	X	X	X	X	X	X		

STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI

	Italiano	Inglese	Storia	Matematica	Progettazione multimediale	Tecnologie dei processi produttivi	Organizzazione dei processi produttivi	Lab. Tec.	Scienze Motorie e Sportive	Religione / Alternativa
Interrog. breve	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Tema argomentativo	X									
Saggio breve/articolo	X		X							
Analisi del testo	X	X								
Test grammaticale		X								
Questionario	X	X	X	X	X	X			X	
Risoluzione problema		X		X						
Riassunto		X								
Relazione					X	X	X			X
Esercizi		X	X	X	X	X	X	X		
Prova di laboratorio								X	X	
Prova pratica					X	X		X	X	





NUMERO DELLE VERIFICHE

TRIMESTRE

	Italiano		Inglese		Storia	Matematica		Progettazione multimediale	Tecnologie dei processi produttivi	Organizzazione dei processi produttivi	Lab. Tec.	Scienze Motorie e Sportive	Religione / Alternativa
	S	O	S	O		S	O						
N°	2	1	2	1	2	2	1	2/3	2/3	3	3	2	2

PENTAMESTRE

	S	O	S	O	O	S	O	P	O	O	P	P	O
N°	3	2	3	2	3	3	2	3/4	2/3	6	3	3	2

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

La classe ha affrontato le seguenti simulazioni:

- Due simulazioni della Prima Prova: ITALIANO
- Due simulazioni della Seconda Prova: Progettazione Multimediale/Laboratori Tecnici
- Una simulazione del Colloquio

SIMULANZIONI PROVA	DATA	TIPOLOGIA	DURATA
PRIMA	19 febbraio	Prove ministeriali	6 ore
	26 marzo		6 ore
SECONDA	28 febbraio	Prove ministeriali	8 ore
	2 aprile		8 ore
COLLOQUIO	2 maggio	Secondo indicazioni ministeriali	2 ore





CRITERI DI VALUTAZIONE

Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
2	Prova consegnata in bianco o rifiuto a sostenere la prova.		
3	Non mostra alcuna conoscenza.	Espone in modo confuso, frammentario e approssimativo; si esprime con un lessico scorretto. Non sa utilizzare strumenti e tecnologie anche se guidato.	Non utilizza eventuali conoscenze in suo possesso; non riesce ad applicarle in alcun contesto.
4	Presenta una conoscenza lacunosa ed errata.	Espone in modo frammentario e impreciso; si esprime con un lessico inadeguato. Anche se guidato, utilizza strumenti e tecnologie in modo non corretto.	Utilizza conoscenze errate e confuse in suo possesso per rispondere a problemi/quesiti e le applica con difficoltà anche nel medesimo contesto.
5	Mostra conoscenze parziali e approssimative.	Espone in modo approssimativo e si esprime con un lessico impreciso. Anche se guidato, utilizza strumenti e tecnologie in modo non adeguato.	Utilizza in modo non adeguato le conoscenze in suo possesso per rispondere a problemi/quesiti e le applica correttamente soltanto nel medesimo contesto.
6	Possiede conoscenze di base dei contenuti.	Espone in modo accettabile, pur con qualche improprietà e approssimazione nell'utilizzo del lessico specifico. Se guidato, utilizza strumenti e tecnologie in modo adeguato.	Utilizza in modo complessivamente corretto le conoscenze in suo possesso per rispondere a problemi/quesiti. Se guidato, trasferisce i saperi in un nuovo contesto.
7	Possiede la conoscenza sicura dei contenuti fondanti della disciplina.	Espone in modo corretto, utilizzando la terminologia specifica della disciplina. Utilizza strumenti e tecnologie in modo adeguato allo scopo.	Utilizza e organizza in modo corretto le conoscenze in suo possesso per rispondere a problemi/quesiti e trasferisce i saperi in nuovi contesti.
8	Possiede la conoscenza sicura e completa dei contenuti.	Espone in modo preciso, chiaro e corretto, utilizzando la terminologia specifica della disciplina. Sceglie ed utilizza strumenti e tecnologie in modo efficace	Utilizza e organizza in modo corretto e autonomo, anche in gruppo, le conoscenze in suo possesso per rispondere a problemi e quesiti e trasferisce i saperi con pertinenza in nuovi contesti.
9	Possiede la conoscenza dei contenuti in modo completo e approfondito.	Espone in modo preciso, chiaro e corretto, anche offrendo qualche approfondimento dei temi proposti e dimostrando buona padronanza della terminologia specifica della disciplina. Sceglie e utilizza strumenti e tecnologie in modo efficace.	Distingue e organizza i saperi in modo responsabile, individualmente o in gruppo, utilizzando spirito critico per rispondere a problemi e quesiti, per formulare strategie di risoluzione o per adattare le conoscenze a nuovi contesti.
10	Possiede le conoscenze dei contenuti in modo completo, approfondito e coordinato; offre ulteriori conoscenze acquisite autonomamente.	Espone in modo preciso, chiaro e corretto, anche approfondendo i temi proposti e dimostrando ottima padronanza della terminologia specifica della disciplina. Sceglie e utilizza strumenti e tecnologie in modo efficace e originale.	Distingue e organizza i saperi in modo responsabile, individualmente o in gruppo, utilizzando pluralità di fonti e spirito critico per rispondere a problemi e quesiti, per formulare strategie di risoluzione o per adattare e rielaborare le conoscenze in un nuovi contesti.



CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

10	<p>Partecipazione attiva e collaborativa al progetto formativo di istituto e alle proposte educative del consiglio di classe, nonché alle proposte presentate nel Progetto formativo ASL. Comprensione, rispetto e adesione consapevole alle regole di convivenza civile e del regolamento di istituto, nonché degli orari e delle regole organizzative del lavoro in contesto ASL. Rispetto consapevole e collaborazione nei confronti del personale della scuola e con i compagni e dei ruoli assegnati nel Progetto formativo ASL.</p> <p>Utilizzo serio e responsabile delle attrezzature della scuola, degli arredi e della strumentazione in dotazione in contesto ASL.</p> <p>Frequenza assidua. Organizzazione autonoma del proprio lavoro secondo le indicazioni e/o le istruzioni del Tutor interno ed esterno; responsabile capacità di gestire l'impegno lavorativo richiesto, anche adattando le modalità comunicative al contesto; evidente flessibilità nel lavoro, spirito di iniziativa e attitudine al lavoro di gruppo.</p>
9	<p>Partecipazione consapevole al progetto formativo di istituto e alle proposte educative del consiglio di classe, nonché alle proposte presentate nel Progetto formativo ASL. Comprensione e rispetto delle regole di convivenza civile e del regolamento di istituto, nonché degli orari e delle regole organizzative del lavoro in contesto ASL. Atteggiamento corretto e consapevole con il personale della scuola e con i compagni e dei ruoli assegnati nel Progetto formativo ASL. Utilizzo responsabile delle attrezzature della scuola, degli arredi e della strumentazione in dotazione in contesto ASL.</p> <p>Frequenza regolare. Organizzazione consapevole del proprio lavoro secondo le indicazioni e/o le istruzioni del Tutor interno ed esterno; idonea capacità di gestire l'impegno lavorativo richiesto, anche adattando le modalità comunicative al contesto; flessibilità nel lavoro e nel lavoro di gruppo.</p>
8	<p>Adesione al progetto formativo di istituto e alle proposte educative del consiglio di classe, nonché alle proposte presentate nel Progetto formativo ASL. Rispetto delle regole di convivenza civile e del regolamento di istituto, nonché degli orari e delle regole organizzative del lavoro in contesto ASL. Rapporti corretti con il personale della scuola e con i compagni e dei ruoli assegnati nel Progetto formativo ASL, adesione al lavoro di gruppo. Utilizzo corretto delle attrezzature della scuola, degli arredi e della strumentazione in dotazione in contesto ASL. Frequenza nel complesso regolare. Organizzazione accettabile del proprio lavoro secondo le indicazioni e/o le istruzioni del Tutor interno ed esterno; mostra di conoscere e gestire l'impegno lavorativo richiesto, anche adattando le modalità comunicative al contesto;</p>
7	<p>Partecipazione non sempre costante al progetto formativo di istituto e alle proposte educative del consiglio di classe, nonché alle proposte presentate nel Progetto formativo ASL. Adesione formale alle regole di convivenza civile e del regolamento di istituto, nonché formale rispetto degli orari e delle regole organizzative del lavoro in contesto ASL. Atteggiamento nel complesso accettabile nei confronti del personale della scuola, dei compagni e dei ruoli assegnati nel Progetto formativo ASL. Utilizzo non sempre corretto delle attrezzature della scuola e degli arredi. Frequenza non sempre regolare. Presenza di note disciplinari. Rispetto solo formale rispetto delle indicazioni e/o le istruzioni del Tutor interno ed esterno. Assunzione di responsabilità non sempre consapevole dell'impegno richiesto nell'attività ASL e nell'utilizzo della strumentazione messa a disposizione</p>
6	<p>Scarsa partecipazione al progetto formativo di istituto e limitata e/o saltuaria partecipazione alle proposte educative del consiglio di classe, nonché alle proposte presentate nel Progetto formativo ASL. Rispetto limitato e/o saltuario delle regole di convivenza civile e del regolamento di istituto, nonché degli orari e delle regole organizzative del lavoro in contesto ASL. Atteggiamento non sempre rispettoso nei confronti del personale della scuola, dei compagni e dei ruoli assegnati nel Progetto formativo ASL. Utilizzo improprio e privo di rispetto delle attrezzature della scuola, degli arredi. Frequenza non regolare. Presenza di numerose note e sanzioni disciplinari. Organizzazione poco responsabile del proprio lavoro e a tratti estranea alle indicazioni e/o istruzioni del Tutor interno ed esterno, anche nell'utilizzo della strumentazione messa a disposizione</p>
5	<p>Cfr. DPR del 21/11/2007; DM n 5 del 16/01/2009</p> <p>Non accettazione del dialogo educativo proposto dall'istituto, dal consiglio di classe e dal Progetto formativo ASL. Mancato rispetto delle regole di convivenza civile e del regolamento di istituto, nonché degli orari e delle regole organizzative del lavoro in contesto ASL. Atteggiamento non corretto nei confronti del personale della scuola, dei compagni e dei ruoli assegnati nel Progetto formativo ASL. Utilizzo improprio e privo di rispetto delle attrezzature della scuola, degli arredi e della strumentazione in dotazione in contesto ASL. Frequenza non regolare. Presenza di numerose note e sanzioni disciplinari. Assenza di organizzazione del proprio lavoro ed estranea alle indicazioni e/o istruzioni del Tutor interno ed esterno.</p> <p>Tale valutazione viene assegnata successivamente a sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, che non abbiano determinato cambiamenti nel comportamento, un miglioramento nel percorso di crescita ed una maturazione educativa dello studente.</p>





CRITERI PER LA VALUTAZIONE E L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

CREDITI SCOLASTICI

- Assiduità della frequenza scolastica, interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo
Partecipazione con profitto alle attività curriculari complementari ed integrative con profitto
Partecipazione positiva alle attività extracurricolari organizzate dall'Istituto
Frequenza con profitto dell'insegnamento della religione cattolica / ora alternativa
Partecipazione ai concorsi segnalati dal Miur e dagli Enti pubblici
Attività di ASL svolta con esito positivo ***
Partecipazione democratica e propositiva agli organi collegiali

*** intendendo per esito positivo il raggiungimento da parte dello studente di un livello medio di competenze intermedio in tutte le attività previste e l'assenza di livelli di non raggiungimento delle competenze (livello iniziale).

CREDITI FORMATIVI

- Certificazioni linguistiche a partire dal livello B1
Certificazione ECDL
Frequenza di corsi di musica, con durata almeno annuale, presso conservatori o scuole civiche di musica
Partecipazione a gare o tornei nazionali o internazionali organizzati da società sportive, associazioni affiliate riconosciute dal CONI, che richiedano un impegno di allenamento almeno bisettimanale
Esperienze certificate da ente riconosciuto relative all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, purché l'attività comporti impegno continuativo (di almeno 100 ore annuali), con un momento di formazione, e risultino conseguiti gli obiettivi dell'attività stessa.

ESPERIENZE COMPLEMENTARI ED EXTRACURRICOLARI

Table with 4 columns: PROGETTI/ATTIVITA', III, IV, V. It lists projects for 3rd and 4th years, such as 'EDUCAZIONE ALLA PROGETTUALITA'' and 'SICUREZZA: Corsoper realizzazione cortometraggio presso MIC', with corresponding marks in the columns.





<ul style="list-style-type: none"> MAIDEN FLIGHT: stage in Aziende del settore 			
5°anno <ul style="list-style-type: none"> Azienda grafica MASPERO FONTANA, BRIANZA SOLIDALE. 			
PROGETTI DI ECCELLENZA <ul style="list-style-type: none"> StageDublino Certificazioni linguistiche :FIRST B2 Erasmus+ Sito Web 		X	X
PROGETTI DI CITTADINANZA <ul style="list-style-type: none"> Stem Educazione alle relazioni libere contro la violenza sessista Progetto Legalità: corso di diritto, previdenza sociale, contratti, copywright, Film:"IlSindaco,ItalianPolitics". #Nobullismo : Hackathon. 	X	X	X
PROGETTI SALUTE <ul style="list-style-type: none"> Martina: educazione alla sessualità 	X		
PROGETTI / ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO <ul style="list-style-type: none"> Randstad, Assolombarda, UNICATT, Forze dell'Ordine, Univ. Bicocca. 		X	X
ATTIVITA' SPORTIVE: <ul style="list-style-type: none"> Pattinaggio Parco Avventura 	X	X	

STAGE ALL'ESTERO

Nel corso del quarto anno è stato effettuato uno stage linguistico di una settimana a Dublino che ha permesso agli studenti non solo di consolidare la loro competenza linguistica ma anche di conoscere direttamente la realtà sociale e culturale dei paesi stranieri i cui idiomi sono oggetto di studio.

Durante il soggiorno, i partecipanti hanno seguito un corso intensivo di lingua della durata di 20 ore. Gli studenti hanno soggiornato presso famiglie ospitanti e hanno partecipato ad una serie di attività culturali in linea con gli obiettivi dell'indirizzo.

Negli stage all'estero, l'atteggiamento dei ragazzi è stato positivo e comunicativo.

Le attestazioni di partecipazione agli stage all'estero sono allegate ai fascicoli personali degli studenti

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Nell'ambito del progetto d'Istituto "Lingue 2000", gli studenti hanno l'opportunità di superare degli esami, organizzati da enti esteri di formazione per acquisire certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale. Le certificazioni attestano il livello di competenza linguistica dello studente riferito al Quadro Comune Europeo per le Lingue e hanno valore di credito a livello universitario.





Ovviamente la partecipazione agli esami di certificazione, pur guidata dai docenti, è stata libera e volontaria da parte degli allievi.

LINGUA	TIPOLOGIA DELLA CERTIFICAZIONE	N° ALUNNI CERTIFICATI
Inglese	FIRST B2 University of Cambridge	1

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.)

L'I.I.S. Gadda persegue l'Educazione alla Cittadinanza attiva attraverso una didattica in contesto, volta a sviluppare negli studenti competenze che permettano loro di rispondere alle mutevoli richieste della società. Essa si attua nella partecipazione degli studenti ai percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro - stage formativi e orientativi – e linguistici (come da PTOF 2016/2019) secondo gli obiettivi di Educazione alla Cittadinanza Attiva previsti nella legge 107/2015 art.1.

I lavori dei Consigli di classe relativamente all'alternanza si ispirano al principio secondo il quale la cultura del lavoro è un fattore fondamentale nel processo di integrazione sociale ed è parte integrante dell'educazione alla cittadinanza attiva; l'attività di alternanza è quindi da considerarsi un'iniziativa che rende più articolata e attuale la proposta formativa dell'Istituto. Tale principio ha trovato espressione legislativa nella legge n.107/2015; chiarimenti esemplificativi nella Nota Ministeriale del 28 marzo 2017; modifiche recenti nella Legge di Bilancio 2019 art. 57 commi 18-21.

Dall'esperienza di alternanza si attende lo sviluppo delle seguenti competenze di cittadinanza attiva:

- affrontare situazioni nuove, che richiedono flessibilità e disponibilità all'adattamento;
- mostrare un atteggiamento di consapevolezza e responsabilità ed elaborare una nuova visione dell'essere cittadino;
- acquisire consapevolezza dell'importanza della propria formazione culturale e professionale;
- trasferire ed utilizzare le conoscenze in nuovi contesti e situazioni impreviste;
- padroneggiare strategie vincenti "per imparare a imparare", in una consapevolezza responsabile delle proprie attitudini e delle proprie capacità;
- comprendere quale debba essere il proprio futuro percorso formativo e culturale, per un inserimento nel mondo del lavoro;
- diventare imprenditori di se stessi nell'ambito lavorativo;
- essere consapevoli dell'importanza della sicurezza sul posto di lavoro e conoscere le norme essenziali che la regolano.

Le attività di alternanza hanno dimensione curricolare. Pertanto, la certificazione delle competenze sviluppate concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte e del voto di condotta, così come all'attribuzione del credito scolastico.
(cfr. delibera n. 39 del Collegio Docenti del 11 aprile 2017)

La vigente legislazione (Legge di Bilancio 2019 art. 57 commi 18-21 che integra e modifica la precedente) prevede 90 ore obbligatorie di attività di alternanza per gli studenti dei licei e 150 per gli studenti dei tecnici, da svolgersi nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno.





Tale monte-ore è raggiunto attraverso attività di formazione in Istituto e attività di tirocinio presso i soggetti esterni.

Nella classe 5M le attività di alternanza si sono svolte in una scansione triennale attraverso i sotto elencati Progetti Formativi, preceduti da un Corso sulla Sicurezza di 12 (dodici) ore comune a tutti gli alunni dell'Istituto, svolto nel corso del terzo anno, al termine del quale gli allievi hanno ottenuto un certificato di acquisizione delle competenze in materia.

Anno di corso	Progetti Formativi
2016/2017	<p>MACROAREA B – EDUCAZIONE ALLA PROGETTUALITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di un libro illustrato digitale per gli alunni della scuola primaria Allende di Paderno Dugnano <p>ABC Digital, I Giovani insegnano il web agli over 60</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percorsi didattici ai cittadini non nativi digitali over 60 (cittadini con poca familiarità con il digitale ma una curiosità elevata verso il mondo di internet) <p>MACROAREA C- APRIPISTA: incontro gli esperti del mondo del lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> - Visita alla Fiera di comunicazione VISCOM
2017/2018	<p>MACROAREA A – SICUREZZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Corso per realizzazione cortometraggio presso MIC sul tema della sicurezza <p>MACROAREA B – EDUCAZIONE ALLA PROGETTUALITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> - agenzia LO SCARABOCCHIO - progettazione di un packaging per prodotti dolciari di pasticceria e di grande consumazione - agenzia ONEDAY - Formazione marketing e comunicazione per il lancio di un nuovo prodotto sul mercato. Studio della brand identity e piano di marketing per il lancio di un nuovo prodotto - ERASMUS +, progettazione della brand identity L'ABC DEL GELATO - ERASMUS+, progettazione del sito relativo al progetto Erasmus+ 2016-18 <p>MACROAREA C- APRIPISTA: incontro gli esperti del mondo del lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> - Visita alla Fiera di comunicazione VISCOM - Visita alla GALLERIA CAMPARI, Storia del marchio Campari, presentazione dell'evoluzione del piano di comunicazione dell'azienda - Visita alla realtà produttiva di settore, tipografia NAVAPRESS - incontro con agenzia JUMPER, Creatività e professione: istruzione per i futuri grafici. - Il mestiere del grafico negli anni ha subito molte evoluzioni e rivoluzioni, ma non è nulla rispetto a quello che dobbiamo aspettarci. Cambieranno (stanno già cambiando) le tecniche, i media, i software, il modo di consumare e vivere l'informazione. - incontro con azienda EPSON, lezioni di tecnica colorimetrica - Corso di filmmaking "Anche i corti sono stati piccoli" montaggio video - corso di inglese e visita ad aziende del settore a DUBLINO <p>MACROAREA-D- MAIDEN FLIGHT: sperimento l'ambiente di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> - periodo di 3 settimane in realtà lavorative del settore grafico
2018/2019	<p>MACROAREA C- APRIPISTA: incontro gli esperti del mondo del lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> - incontro con direttore di produzione dell'azienda grafica MASPERO FONTANA. L'incontro fornisce la possibilità di entrare in contatto con l'organizzazione aziendale, i prodotti a stampa, i materiali, le tecniche, le tecnologie impiegate nella produzione. Inoltre approfondisce le differenze delle figure professionali nelle aziende di grafica a stampa, rispetto a quelle delle agenzie di comunicazione. - incontro con associazione BRIANZA SOLIDALE per presentazione corsi ITS





Le attività di alternanza di ogni singolo alunno sono state certificate nello scrutinio finale annuale attraverso la Certificazione Finale prodotta dal registro elettronico e depositata presso la segreteria didattica dell'Istituto in cui sintetizza le attività svolte, il monte ore eseguito e il livello di competenza raggiunto.

Nel caso di periodi di studio svolti all'estero in Mobilità Internazionale, i C.d.C. hanno deliberato l'Attestato di equipollenza delle competenze acquisite, secondo le indicazioni della Circolare Ministeriale del 28 marzo 2017 e la delibera n. 47 del Collegio Docenti del 16 maggio 2017.

ALLEGATI

- Griglie di valutazione
- Tracce simulazioni
- Programmi svolti dai docenti al 15 maggio
- PDP





Il Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Ubbiali Deborah	<i>Deborah Ubbiali</i>
Lingua inglese	Milano Maria Franca	<i>Maria Franca Milano</i>
Storia	Ubbiali Deborah	<i>Deborah Ubbiali</i>
Matematica	Cornali Cecilia	<i>Cecilia Cornali</i>
Progettazione multimediale	Mastrorillo Gaetana N./Spreggiaro Eugenio	<i>Gaetana Mastrorillo</i> <i>Eugenio Spreggiaro</i>
Tecnologie dei processi di produzione	Montini Antonella	<i>Antonella Montini</i>
Organizzazione e gestione dei processi di produzione	Inguanta Calogero	<i>Calogero Inguanta</i>
Laboratori tecnici	Fabiano M. Novella/ Nunziante Luigi	<i>M. Novella</i> <i>Luigi Nunziante</i>
Scienze motorie e sportive	Zingoni Giancarlo	<i>Giancarlo Zingoni</i>
Religione / Alternativa	Bardelli Michela/Foraggio Piera	<i>Michela Bardelli</i> <i>Piera Foraggio</i>

Il Coordinatore

Prof. ssa Maria Franca Milano

Maria Franca Milano

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Maria Angela Mollica

Maria Angela Mollica



Paderno Dugnano, 15 maggio 2019

